

schezza di corpo e di spirito del Papa; ma a ragione non faceva tacere le sue preoccupazioni.¹

Già in febbraio l'Acquaviva era costretto a riferir di nuovo sulle condizioni sofferenti del Papa; il conclave, egli scrisse allora, rimane sempre in vista.² In marzo il cardinale ricevette le istruzioni richieste per una nuova elezione, le quali gli giunsero assai opportune, perchè il Papa di nuovo non poteva assistere alle funzioni religiose ed era in grado di ricevere solo i suoi ministri.³ Intervenne poi un miglioramento, ma non fu di durata. La domenica di Pasqua Innocenzo non si sentì in grado di assistere alla messa solenne; egli dette la benedizione dal balcone del Quirinale.⁴ Si apprese poi, ch'egli voleva approfittare dell'inizio della buona stagione per una gita a Villa Catena, tra Galliciano e Poli. L'Acquaviva riferiva il 10 aprile a Madrid: sebbene il Papa sia ristabilito al punto, che non v'è alcun pericolo immediato, è bene però non perdere di vista il conclave, perchè non c'è da fidarsi del miglioramento e la pesantezza di movimenti del Papa è grande.⁵ Tuttavia la gita a Villa Catena fu fatta il 26 aprile. Colà suo fratello, il duca Giuseppe Lotario di Poli, gli dette le chiavi di questa località.

In compagnia del Papa si trovavano parecchi cardinali, fra gli altri Alessandro Albani, Corradini, Paolucci, Origo, Ottoboni, Colonna, Barberini, Altieri, Olivieri, e il segretario di Stato Spinola. Si erano uniti anche taluni membri del corpo diplomatico, fra cui l'inviato portoghese e l'incaricato di affari di Francia, Tencin. Dalla villa il Papa andò a visitare tre volte la sua città natale; il 1° maggio disse là in S. Pietro anche la messa e regalò alla chiesa dei paramenti preziosi che si conservano ancora. Gli abitanti di Poli e Guadagnolo furono rallegrati da lui con una remissione di imposte per dieci anni e con soccorsi ai poveri.⁶

Il papa tornò a Roma il 3 maggio. La gita sembrò averlo rafforzato. L'estate, straordinariamente fresca,⁷ e l'autunno passarono soddisfacentemente, e così l'inverno successivo. Il nuovo anno s'iniziò con buone prospettive. Un mercoledì, riferisce il Cienfuegos, l'Alberoni ricevette in un pubblico concistoro il cappello rosso. Durante le lunghe cerimonie il Papa apparve sano

¹ Acquaviva a Grimaldi il 16 gennaio 1723, ivi.

² Acquaviva a Grimaldi il 13 febbraio 1723, ivi.

³ Acquaviva a Grimaldi il 13 marzo 1723, ivi.

⁴ Acquaviva a Grimaldi il 3 aprile 1723, ivi.

⁵ Acquaviva a Grimaldi il 10 aprile 1723, ivi.

⁶ CASCIOLI 221 ss.

⁷ J. GALLI, *Le irregolarità delle stagioni*, in *Mem. d. Accad. dei Nuovi Lincei* XXX (1921).